



Proposta n. 162 / 2026

PUNTO 8 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 04/03/2026

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 13 / IIM del 04/03/2026

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 32 del 29 Gennaio 2026 presentata dalle Consigliere Monica SAMBO, Chiara LUISETTO e Anna Maria BIGON avente per oggetto "AFFIDAMENTI DI PRESTAZIONI SANITARIE A COOPERATIVE/GETTONISTI. CONTROLLI, VERIFICHE E MONITORAGGIO REGIONALE A SEGUITO DI NOTIZIE DI STAMPA RELATIVE ALLA ULSS 3 SERENISSIMA?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Alberto Stefani	Presente
Vicepresidente	Lucas Pavanetto	Presente
Assessori	Massimo Bitonci	Presente
	Dario Bond	Presente
	Gino Gerosa	Presente
	Filippo Giacinti	Presente
	Valeria Mantovan	Presente
	Paola Roma	Presente
	Diego Ruzza	Presente
	Elisa Venturini	Presente
	Marco Zecchinato	Presente
	Segretario verbalizzante	Stefania Zattarin

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

GINO GEROSA

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 32 del 29 Gennaio 2026 presentata dalle Consigliere Monica SAMBO, Chiara LUISETTO e Anna Maria BIGON avente per oggetto "AFFIDAMENTI DI PRESTAZIONI SANITARIE A COOPERATIVE/GETTONISTI. CONTROLLI, VERIFICHE E MONITORAGGIO REGIONALE A SEGUITO DI NOTIZIE DI STAMPA RELATIVE ALLA ULSS 3 SERENISSIMA?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Il fenomeno dell'esternalizzazione dei servizi sanitari è stato oggetto di indicazioni da parte della Regione del Veneto alle Aziende del SSR già nella DGR n. 2174 del 23 dicembre 2016 avente ad oggetto "Disposizioni in materia sanitaria connesse alla riforma del sistema sanitario regionale approvata con L.R. 25 ottobre 2016, n. 19", con la quale sono stati richiamati i presupposti previsti dalla normativa vigente.

Successivamente, con Deliberazioni annuali della Giunta regionale concernenti disposizioni in materia di personale del Servizio Sanitario regionale, adottate previo parere della competente Commissione consiliare, sono state regolarmente confermate ed integrate le suddette indicazioni.

Da ultimo, con DGR n. 65 del 25 gennaio 2025 – Allegato A lett. M) è stato richiamato il quadro giuridico di riferimento cui le Aziende del SSR sono tenute a conformarsi.

Con riferimento alla possibilità di affidamento a terzi di servizi medici e infermieristici in relazione alla verificata impossibilità di ricorrere agli strumenti ordinari di reclutamento di personale, con DGR n. 65/2025 le Aziende sono state invitate a seguire i contenuti stabiliti nel Decreto del Ministero della Salute del 17 giugno 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 251 del 25 ottobre 2024, concernente le linee guida adottate ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.L. n. 34 del 30 marzo 2023, convertito con modifiche dalla L. n. 56 del 26 maggio 2023, recanti le specifiche tecniche, i prezzi di riferimento e gli standard di qualità dei servizi medici ed infermieristici da affidare a terzi in caso di necessità e urgenza da parte delle Aziende ed Enti del SSN, per fronteggiare lo stato di grave carenza di organico del personale sanitario.

Al fine di verificare, in concreto, il rispetto della normativa vigente in materia di orario di lavoro da parte dei professionisti impiegati nell'ambito dei servizi esternalizzati, oltre a quanto previsto dal Decreto del Ministro della Salute di cui sopra, la DGR n. 65/2025 prevede che le Aziende del SSR debbano richiedere ai professionisti impiegati nell'ambito dei servizi esternalizzati di produrre, al momento dell'inizio dell'attività, una dichiarazione di impegno al rispetto della normativa vigente in materia di orario di lavoro.

In seguito, le Aziende devono raccogliere mensilmente, attraverso i legali rappresentanti dei soggetti terzi per i quali i professionisti operano, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, comprovante l'adempito rispetto dell'impegno assunto. Su tali dichiarazioni le Aziende devono disporre, oltre ai controlli a campione nella misura prevista dai propri regolamenti interni, ulteriori controlli sulla veridicità delle dichiarazioni su un campione non inferiore al 20% dei professionisti interessati. In ogni caso, stante la periodicità mensile della dichiarazione, tutti i professionisti impiegati devono essere oggetto di almeno una verifica nell'arco di ciascun semestre.

A ciò si aggiunge, sul piano generale, una costante e attenta valutazione da parte della Regione del ricorso e dell'utilizzo dei servizi esternalizzati nel loro complesso, in un'ottica di continua verifica dell'aderenza al quadro normativo vigente.

Per quanto riguarda le politiche regionali di governo degli affidamenti esterni, gli indirizzi alle Aziende sulla gestione di tali affidamenti vengono disposti annualmente con le disposizioni in materia di personale del SSR, sulle quali viene acquisito il parere della Quinta Commissione consiliare.



In ogni caso, lo strumento dell'esternalizzazione può essere utilizzato solo qualora gli strumenti ordinari di reclutamento siano risultati infruttuosi e per il tempo strettamente necessario a scongiurare ipotesi di interruzione di pubblico servizio. Inoltre, deve essere previamente verificata la possibilità, oltre che di assunzione a tempo indeterminato e/o determinato, di stipulare contratti libero-professionali ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, convenzioni con specialisti ambulatoriali interni, di attivare l'istituto delle prestazioni aggiuntive ai sensi dell'art. 89, comma 2 del CCNL dell'Area Sanità del 23.01.2024, ovvero convenzioni con altre Aziende sanitarie per attività di consulenza nella specialità richiesta, tenendo conto anche degli eventuali avvisi pubblicati a tal fine da Azienda Zero.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE

Segretario della Giunta regionale
f.to - Dott.ssa Stefania Zattarin -

